

martedì 20 marzo 2012 – CRONACA – Pagina 12

CONCORSO DI IDEE. Presentato il progetto vincitore per il rifacimento dello spazio degradato

In piazza Indipendenza una vasca attorno a Garibaldi

Un giovane architetto, Filippo Semprebon, riqualifica l'area verde con uno specchio d'acqua

Piazza Indipendenza si riprende il posto d'onore che le spetta tra le aree verdi del centro storico. L'ex giardino botanico degli Scaligeri sarà presto riqualificato e tolto dal degrado di adesso. È questo l'annuncio fatto ieri a Palazzo Barbieri dall'assessore al Decentramento, Marco Padovani, e dal presidente della prima circoscrizione Matteo Gelmetti nel presentare il progetto che ha vinto il concorso di idee per la sistemazione dello storico giardino che si affaccia su piazza Viviani.

«È una riqualificazione strutturale», sottolinea Gelmetti, «non un palliativo come ci è stato più volte suggerito in questi anni, ma una operazione fondamentale per restituire ai veronesi questo spazio storico attraverso un progetto semplice che non stravolge ma esalta, nella semplicità, la bellezza dell'area». E aggiunge: «C'è voluto molto tempo per arrivare a questa scelta perché è stato difficile recuperare le risorse. Molti infatti hanno voluto fare orecchie da mercante, ci siamo dovuti adattare a fare il giro delle sette chiese per recuperare i soldi necessari a riportare alla luce uno dei luoghi più belli e centrali della città».

Padovani sottolinea come il progetto, del valore di 300mila euro, sia finanziato con fondi regionali «recuperati attraverso l'assessore ai Lavori pubblici Massimo Giorgetti, di quasi 95mila euro, altri 55mila provenienti dal coordinamento strade del Comune, oltre 71mila dal bilancio della prima circoscrizione e quasi 79mila dal coordinamento tecnico delle circoscrizioni». Padovani precisa: «Questo progetto, i cui lavori potranno partire tra un anno, è stato scelto da una giuria qualificata attraverso un concorso di idee cui hanno preso parte 16 studi e che ha visto il coinvolgimento dell'Ordine degli Architetti».

«Il vincitore è un giovane architetto», svela Arnaldo Toffali, presidente dell'Ordine degli architetti, «il trentaduenne Filippo Semprebon, specializzato nell'ambito degli spazi pubblici. L'auspicio è che questo progetto sia realizzato e che l'amministrazione prosegua nella volontà di demandare la scelta delle riqualificazioni di spazi pubblici a bandi di concorso che permettono di ottenere ottime soluzioni soprattutto quando la giuria è qualificata come questa». Toffali cita fra i giurati Mario Nanni, progettista della luce che opera con archistar internazionali, e Daniela Zumiani, docente di Storia dell'architettura.

Il progetto prevede la valorizzazione degli spazi verdi, con poche aree pavimentate e una nuova zona a prato con il mantenimento delle presenze arboree e monumentali attuali. Intorno alla statua di Garibaldi sarà costruita un'ampia vasca a specchio che si affaccia su piazza Viviani. «I tre concetti che descrivono il progetto sono la riscoperta del luogo, la semplicità e la nuova centralità», spiega Semprebon, «l'intervento ha l'obiettivo di riordinare più che trasformare con particolare riguardo ai temi della qualità degli spazi urbani, nel rispetto dell'esistente e con l'impiego di materiali a chilometri zero». G.COZ.



Il monumento a Giuseppe Garibaldi in piazza Indipendenza